

Roma, 22 novembre 2022

## NOTIZIARIO N. 87

### **ENTRATE: PARTE LA SECONDA PROCEDURA DI PROGRESSIONI ECONOMICHE. UN ANNO E MEZZO FA A CREDERCI C'ERA SOLO LA FLP.**

*Superati i rilievi della Funzione Pubblica e firmato ieri l'accordo definitivo.*

*Graduatorie entro fine anno, un risultato per molti insperato, per noi no!*

*Firmato anche l'accordo definitivo dell'FRD 2020*

Nel pomeriggio di ieri le Organizzazioni Sindacali e l'Agenzia delle Entrate hanno firmato l'accordo definitivo per la seconda tranche delle progressioni economiche per l'anno 2022. Nei giorni scorsi avevamo dato conto, per via telematica, dei rilievi posti dalla Funzione Pubblica, che a seguito delle interlocuzioni e delle correzioni alla preintesa firmata il 6 ottobre scorso sono state superate.

L'accordo contiene lo stesso numero di posti totali, con una distribuzione tra le varie posizioni economiche leggermente diversa proprio per superare le obiezioni degli organi di controllo. Questi, infatti hanno eccepito che, diversamente, la platea dei partecipanti sarebbe stata la stessa della procedura precedente, facendo venir meno il principio di selettività.

Per noi della FLP l'accordo firmato ieri è un risultato magnifico, insperato per quasi tutti ma non per noi che saremo anche "visionari" (nel senso che abbiamo una visione chiara di ciò che vogliamo), ma abbiamo dimostrato ancora una volta che sappiamo fare i conti e quando facciamo le nostre proposte abbiamo i piedi ben piantati per terra.

**Ricordiamo con un sorriso che solo un anno e mezzo fa, ad aprile 2021, quando proponemmo di aprire il tavolo sindacale e di riprendere la stagione delle progressioni economiche fummo presi quasi per matti. Abbiamo avuto il coraggio di andare in "direzione ostinata e contraria" rispetto a chi diceva che non era tempo, che i soldi non bastavano, che quelli che c'erano era meglio metterli altrove, che facevamo solo propaganda.**

E invece oggi siamo qui a commentare il nostro e il vostro ennesimo risultato positivo: abbiamo saputo rispondere ai risolini di sufficienza con la voglia di confrontarci sul merito delle cose, costruito un fronte sindacale comune, superato gli ostacoli che via via si sono frapposti e chiuso il primo accordo negli ultimi giorni del 2021, e forse è stata proprio quella volontà di firmare entro l'anno a premetterci oggi di traguardare la seconda tranche di progressioni, che riguarderà altri 5.670 lavoratori.

Ovviamente di questo risultato dobbiamo ringraziare i nostri compagni di strada sindacali, che hanno saputo cambiare idea dimostrando di non avere preconetti di natura ideologica e di voler fare l'interesse dei lavoratori. E noi, che siamo spesso critici con l'amministrazione, dobbiamo ringraziare la Direzione Centrale del Personale, il cui vertice ha difeso la bontà dell'accordo firmato dalle obiezioni degli organi di controllo, l'Ufficio Relazioni Sindacali e la responsabile dei Sistemi

Incentivanti. Abbiamo “*stalkerato*” entrambe le figure costruendo passo passo, euro per euro questo percorso che, lo ricordiamo, deve ancora concludersi con la terza procedura da fare nel 2023.

**Ora però il tempo è tiranno, le graduatorie di questa seconda procedura devono uscire entro fine anno, condizione necessaria per far decorrere anche questi passaggi dal 1° gennaio 2022. Per questo, dopo l’avvio della procedura *ad horas*, nel giro di pochi giorni dovranno essere pubblicate le graduatorie, con riserva di controllo dei titoli da esperire successivamente. Non ci sarà, quindi, una finestra temporale di controllo dei propri titoli e del proprio punteggio, che farebbe perdere tempo e metterebbe in forte discussione l’uscita delle graduatorie per fine anno.**

**D’altronde, le banche dati del personale risultano per la quasi totalità dei lavoratori “pulite” e aggiornate poiché solo pochi giorni fa è stata pubblicata la graduatoria definitiva della prima tranche di progressioni.**

#### **Accordo FRD 2020**

Sempre nella giornata di ieri abbiamo anche firmato l’accordo definitivo del l’FRD 2020 (salario accessorio), confermando in toto la preintesa del 6 settembre.

**Abbiamo forti speranze che il saldo della produttività collettiva e l’indennità – fortemente voluta dalla FLP - prevista per coloro che hanno assicurato con la propria presenza fisica i servizi nel 2020 siano pagate già a dicembre, visto che non necessitano di passaggi sindacali territoriali.**

L’UFFICIO STAMPA